

22 luglio 2025

Barche Magazine

Ufficio Stampa Europa Tourist Group

Marina Azzurra Resort: in Friuli il lavoro può diventare vacanza



Secondo l'ultimo Osservatorio EY – Future Travel Behaviours quasi la metà degli italiani vorrebbe combinare vacanza e lavoro. Al Marina Azzurra Resort si può

Una trasformazione accelerata dalla flessibilità post-pandemica, che oggi si traduce anche in nuove esigenze per il settore dell'ospitalità. Nel Nordest, una delle soluzioni più originali arriva dal cuore del fiume Tagliamento: il meno antropizzato d'Europa e anche l'unico ad accogliere il primo resort d'Italia costituito da vere e proprie imbarcazioni brevettate. Il posto si trova al Marina Azzurra Resort (esattamente a metà strada tra le località balneari di Lignano Sabbiadoro e Bibione), dove ogni dettaglio sembra essere pensato a misura di “smart escape”, la nuova formula per lavorare da remoto, lontani dalla frenesia della città, ma con tutti i comfort di uno studio privato.

L'ufficio ormeggiato sul fiume

Nessuna postazione di lavoro improvvisata, al Marina Azzurra lo smart working prende la forma di 88 Houseboat silenziose e riservate, dove poter godere di 65 metri quadri di spazio vitale, connessione e un'impareggiabile scenografia naturale. Una condizione, quest'ultima, che aiuta a migliorare concentrazione e produttività, come dimostrano i più recenti studi neuroscientifici.



Al Marina Azzurra Resort, le Houseboat rispondono esattamente alla nuova domanda di flessibilità: non solo ospitalità, ma luoghi adatti anche alla produttività che si adattano a una nuova idea di work-life balance. Perché oggi, più che mai, la scrivania può essere ovunque. Anche sull'acqua.

Sulle acque smeraldo del fiume, il lavoro prosegue senza interruzioni, anche grazie alla possibilità di farsi recapitare direttamente alla porta del proprio alloggio deliziosi pasti, ordinati via app alla nave ristorante del resort. Quando invece arriva il momento di concedersi una pausa rigenerante, la scelta è tra il relax nel parco piscine, le escursioni in kayak o le passeggiate nel verde del suggestivo Percorso Vitae.

Crescono le “workation” e cambiano le esigenze di accoglienza

Unire il lavoro alla possibilità di viaggiare non è più appannaggio dei soli nomadi digitali. La diffusione delle professioni “da remoto” ha permesso la crescita di formule ibride ed efficaci come il workation, ovvero lavorare da un luogo di vacanza, o il bleisure che combina viaggi d'affari e tempo libero. Soluzioni ricercate soprattutto tra i giovani: dai Millennials per 67% e dalla Gen Z per il 79% (Osservatorio EY – Future Travel Behaviours, 2025).